



ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

IMEP 2019 - ROMA

19 – 22 MARZO 2019

EUROPEAN PEOPLE – che cos'è?

È un'organizzazione internazionale che si occupa di cittadinanza europea, sostenibilità e sviluppo del territorio.

Essa nasce con l'intento di sensibilizzare le nuove generazioni ai valori sociali, civili e democratici dell'Unione Europea e di seguire le attività del Parlamento Europeo portando avanti progetti di Alternanza Scuola – Lavoro con scuole secondarie ed università, in Italia e all'estero.

EUROPEAN PEOPLE – che cos'è?

European People organizza, ormai da 5 anni, la più grande simulazione del Parlamento Europeo in Italia, con studenti provenienti da diversi paesi dell'Unione europea.



EUROPEAN PEOPLE – che cos'è?

L'associazione opera secondo il metodo "learning by doing", con l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti funzionali a partecipare in maniera attiva e propositiva alle simulazioni svolte in città italiane quali Roma, Milano. Firenze e Venezia, e nella sede del Parlamento Europeo a Bruxelles. Durante le simulazioni, gli studenti hanno anche l'occasione di visitare sedi istituzionali ed incontrare alte cariche istituzionali.











La nostra alternanza a Roma con European People inizia proprio il pomeriggio del 19 marzo in una sala della "Regione Lazio". Ad aspettarci, oltre al <u>tutor Marco Parrocini</u>, erano presenti altre tre persone, due delle quali ci accompagneranno per i successivi tre giorni nel nostro lavoro.

Divisi in gruppi, il cui nome rimandava ad uno dei padri fondatori dell'Unione Europea, si prevedeva la simulazione di una proposta di legge e la sua approvazione.





Il tema centrale era l'Economia Circolare, quindi tutto ciò che riguarda il riutilizzo, il prestito, la condivisione e il riciclo dei materiali al più a lungo possibile cercando anche di ridurre i rifiuti al minimo.



Ogni giorno venivano trattati dai due ai quattro articoli dei dieci previsti riguardanti vari problemi legati all'ambiente ed era nostro compito trovare la soluzione migliore tramite i mezzi a nostra disposizione in questo periodo storico e le nostre idee.

L'OBBLIGO DI PARLARE SOLO L'INGLESE



Per tutta la durata dell'alternanza vi era l'obbligo di parlare solo in lingua inglese, obbligo ancor di più accentuato dalla presenza di un gruppo di nostri coetanei proveniente dalla Francia.

in cosa consisteva?

- Tutto si svolgeva partendo dalla lettura dell'articolo comune per tutti. Successivamente un gruppo poteva chiedere una "motion" - letteralmente una "mozione"- accompagnata dalla richiesta di un arco di tempo inferiore a un'ora che poteva essere approvato dagli altri gruppi o no.
- La prima "motion" richiedeva un tempo più lungo rispetto alle altre in quanto serviva per studiare l'articolo e presentare la bozza di un emendamento per proporre l'idea del proprio gruppo, prevedendo anche la presenza di domande da parte degli altri gruppi.

in cosa consisteva?

- Successivamente si ripeteva di nuovo la "motion", che arrivati a questo punto doveva essere inferiore di mezz'ora con la possibilità di richiederne altre di durata inferiore a dieci minuti.
- La seconda "motion" serviva per condividere gli emendamenti, spiegare più a fondo in caso non fosse stato possibile farlo al meglio durate la presentazione e confrontarci su quale potesse essere il migliore tra tutti per poi poterlo modificare e votarlo nella fase finale.



Era questa la fase delle condivisione delle idee e delle conoscenze in quanto si studiava anche il comportamento e le idee degli altri gruppi.

La parte finale si articolava presentando l'emendamento ufficiale, senza errori o appunti, e la votazione di quello più attinente all'articolo.



I LUOGHI







I primi emendamenti sono stati approvati nella sala della "Regione Lazio" in cui era avvenuta l'accoglienza...

...mentre i successivi verranno approvati in una delle tante sale del Palazzo Giustiniani, Senato della Repubblica.





L'ultimo giorno invece è stato il "Refettorio" della Camera dei Deputati a fare da cornice al nostro lavoro.

IMEP 2019 mi ha regalato dei ricordi che difficilmente mi abbandoneranno, a partire dalle persone con cui io personalmente ho lavorato ma anche le persone che ci hanno guidati, finendo ai luoghi che hanno fatto da sfondo a tutto.









È stata un'esperienza anche particolare perché mi ha permesso di confrontarmi con ragazzi della mia età parlando una lingua diversa dalla mia ma che da anni mi appassiona, con la consapevolezza di potermi esprimere solo con determinate espressioni al di fuori delle quali non sarei stata compresa.

È stata anche un'esperienza speciale perché non credevo che alla fine di essa avrei ricevuto un attestato di merito per il mio lavoro e non nascondo che al momento ero molto incredula, ma il lavoro mi piaceva davvero e ho cercato di dare il meglio di me presentando gli emendamenti e confrontandomi il più possibile con i miei compagni di viaggio.



Non posso far altro che ringraziare prima di tutto loro, i miei compagni che hanno fatto parte del mio gruppo e che mi hanno dato piena fiducia, la scuola per questa grande opportunità e le professoresse che ci hanno accompagnato in questo percorso, che ci hanno sopportato e supportato.







IN ENGLISH

"WORK - EXPERIENCE"

IMEP 2019 - ROME

MARCH 19 – 22 2019

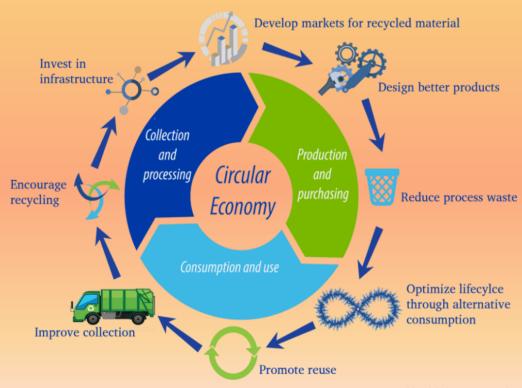
Our alternance in Rome with European People begins right on the afternoon of March 19 in a room of the "Lazio Region" where waiting for us, besides tutor Marco Parrocini, there were three other people, two of which will help us for the next three days



Divided into groups whose name referred to one of the founding fathers of the European Union, consisted in the simulation of a bill and its approval.



The central theme was the Circular Economy, so everything related to the reuse, loan, sharing and recycling of materials as long as possible.



Every day we were supposed to discuss by two to four articles of the ten planned, all of them environmental problems related and our task were to find a solution through the means at our disposal in this historical period.

Image: Sustainable Global Resources Ltd.
Recycling Council of Ontario

WE WERE SUPPOSED TO TALK ONLY IN ENGLISH



For all the alternance duration we could only speak in English, obligation even more accentuated by the presence of a group of our peers from France.

What we have done

- Everything took place starting from the reading of the article in common. Then a group could ask for a "motion" accompanied by a request for a period of less than one hour which could be approved by the other groups or not.
- The first "motion" took a longer time than the others as it served to study the article and present the draft of an amendment to propose the idea of their group, also providing for the presence of questions from other groups.

What we have done

- At the second call of a motion, which at this point had to be less than half an hour, with the possibility of requiring others of less than ten minutes.
- In the second "motion" we shared the amendments, explaining it, in case during the presentation something was missing and discuss what could be the best to modify and vote



The final part regarded present the official amendment, without errors or notes, and the voting on the most relevant one.



PLACES







The first amendments were approved in the room of the "Lazio Region" in which the reception took place

while the following will be approved in one of the many Palazzo Giustiniani's rooms,

Senate of the Republic





the last day was the "Refectory" of the Chamber of Deputies to frame our work.

PERSONAL EXPERIENCE

IMEP 2019 has given me memories that will hardly abandon me, starting from the people with whom I personally worked, but also the people who helped us during the work, ending with the places that have been the backdrop to everything.







PERSONAL EXPERIENCE



It was also a special experience because it allowed me to compare myself with guys of my age, speaking a language different from mine, which I have been passionate about for years, with the knowledge that I could only express myself with certain expressions outside of which I would not have been understood.

It was also a special experience because I did not believe that at the end of it I would receive a certificate of merit for my work and I do not hide that at the time I really liked the work and I tried to do my best by tabling amendments and comparing myself as much as possible with my fellow travelers.



I can only thank them first of all, my comrades who have been part of my group and who have given me full confidence, the school for this great opportunity and the teachers who have accompanied us on this path, who have borne and supported us.







FINE

IMEP 2019 - ROMA 19 - 22 MARZO 2019

> Bongiorno Nina Pia 5B SIA